

Melegnano: L'Istituto V. Benini partecipa al Progetto di Toponomastica Femminile

Una classe della scuola sarà intitolata a Teresa Sarti Strada mentre la pista ciclabile che collega Melegnano e Cerro al Lambro sarà dedicata a Alfonsina Morini Strada



Il 26 Aprile i ragazzi saranno premiati a Roma dalla Vicepresidente del Senato

Melegnano- Quest'anno il Progetto di Toponomastica Femminile, facente parte del più grande progetto delle pari opportunità e azioni per l'eliminazione della violenza contro le donne, ha coinvolto molte classi dell'Istituto Superiore V. Benini di Melegnano. I ragazzi concluderanno questo splendido percorso di impegno civile il 26 Aprile a Roma, **dove saranno premiati dalla Vicepresidente del Senato.**

Gli studenti della prima B hanno avuto la possibilità di incontrare un volontario di Emergency che ha spiegato loro la figura di **Teresa Sarti Strada, cofondatrice di Emergency e moglie di Gino Strada**. Un'aula dell'Istituto sarà proprio intitolata a questa grande donna.

Mentre la classe seconda C ha preso parte al consiglio comunale aperto che si è svolto Sabato scorso a Cerro al Lambro, presentando proprio il **Progetto di Toponomastica Femminile**. Votata all'unanimità l'istanza presentata dai ragazzi per il riequilibrio di genere dell'intitolazione dei luoghi. La proposta esposta dagli alunni è stata quella di intitolare la pista ciclabile che unisce Melegnano e Cerro al Lambro ad Alfonsina Morini Strada, prima donna a partecipare al Giro d'Italia.

«Bravi i ragazzi e le ragazze che hanno agito come cittadinanza attiva - ha affermato la professoressa Sara Marsico- parlando di politica come servizio alla comunità, nello spirito dei nostri padri e delle nostre madri costituenti».



Il Comune di Cori istituzione amica di Toponomastica Femminile

'Sulle vie della parità': Donna Anna Francesca Prosperi Buzi Pecci la nuova proposta di intitolazione odonomastica della scuola media 'A. Massari'



www.alamy.com - CP1GDR

Cori, 20 Marzo 2016 – Il Comune di Cori diventa istituzione amica di Toponomastica Femminile. L'Ente lepino è ora socio dell'associazione fondata da Maria Pia Ercolini, che dal 2012 si batte per un 'riequilibrio di genere' nelle odonomastiche italiane, grazie all'iniziativa promossa dalla referente locale del gruppo Loretta Campagna e dall'Assessore alle Politiche Sociali Chiara Cochi. L'amicizia istituzionale giunge al termine di un primo percorso didattico di ricerca storica e geografica sul territorio di Giulianello, volto ad individuare e valorizzare donne del paese meritevoli di entrare nella toponimia cittadina, che ha coinvolto studenti e docenti delle classi IIIE e IIIF della scuola media 'Salvatore Marchetti', con il supporto dell'Associazione culturale 'Il Ponte'. Il loro studio, presentato lo scorso anno al Concorso nazionale 'Sulle vie della Parità', si è concretizzato l'8 Marzo 2016, in occasione della Festa della Donna, con

I'intitolazione di Piazzale Rita Levi Montalcini e Largo Donne di Julianello, rispettivamente nei pressi dell'impianto sportivo giulianese e della Delegazione comunale.



La stessa iniziativa, accolta dall'Istituto Comprensivo Statale 'Cesare Chiominto', è stata avviata anche a Cori all'inizio del nuovo anno scolastico, col sostegno del Consiglio Giovani. Alunni ed insegnanti delle classi IIIA e IIIB della secondaria inferiore 'Ambrogio Massari' hanno condotto la loro indagine, iscritta all'edizione 2015/2016 del Concorso nazionale 'Sulle vie della Parità'. Il progetto ha individuato un'altra grande figura femminile corese, degna di rimanere impressa nella memoria collettiva con l'intestazione di uno spazio pubblico. Si tratta di Donna Anna Francesca Prosperi Buzi Pecci, sposa del conte Ludovico Pecci e madre di Papa Leone XIII, nata a Cori il 25 Dicembre 1772, da una nobile famiglia residente a Palazzo Prosperi Buzi, oggi sede della Biblioteca civica. Oltre ad aver dato alla luce il Pontefice dell'enciclica 'Rerum Novarum', i giovani ricercatori hanno individuato altre caratteristiche meritevoli di essere ricordate come esempio per le persone di oggi e di domani. Grande cultura, dedizione alla famiglia, devozione religiosa, coraggio e generosità. Con il suo allevamento di bachi da seta anticipò l'odierna donna imprenditrice ed operaia. Morì il 5 Agosto 1824, a soli 51 anni.



19-03-2016

Il Comune di Cori diventa istituzione amica di Toponoma Femminile

•

L'Ente lepino è ora socio dell'associazione fondata da Maria Pia Ercolini, che dal 2012 si batte per un 'riequilibrio di genere' nelle odonomastiche italiane, grazie all'iniziativa promossa dalla referente locale del gruppo Loretta Campagna e dall'Assessore alle Politiche Sociali Chiara Cochi. L'amicizia istituzionale giunge al termine di un primo percorso didattico di ricerca storica e geografica sul territorio di Giulianello, volto ad individuare e valorizzare donne del paese meritevoli di entrare nella toponimia cittadina, che ha coinvolto studenti e docenti delle classi IIIE e IIIF della scuola media 'Salvatore Marchetti', con il supporto dell'Associazione culturale 'Il Ponte'. Il loro studio, presentato lo scorso anno al Concorso nazionale 'Sulle vie della Parità', si è concretizzato l'8 Marzo 2016, in occasione della Festa della Donna, con l'intitolazione di Piazzale Rita Levi Montalcini e Largo Donne di Giulianello, rispettivamente nei pressi dell'impianto sportivo giulianese e della Delegazione comunale. La stessa iniziativa, accolta dall'Istituto Comprensivo Statale 'Cesare Chiominto', è stata avviata anche a Cori all'inizio del nuovo anno scolastico, col sostegno del Consiglio Giovani. Alunni ed insegnanti delle classi IIIA e IIIB della secondaria inferiore 'Ambrogio Massari' hanno condotto la loro indagine, iscritta all'edizione 2015/2016 del Concorso nazionale 'Sulle vie della Parità'. Il progetto ha individuato un'altra grande figura femminile corese, degna di rimanere impressa nella memoria collettiva con l'intestazione di uno spazio pubblico. Si tratta di Donna Anna Francesca Prosperi Buzi Pecci, sposa del conte Ludovico Pecci e madre di Papa Leone XIII, nata a Cori il 25 Dicembre 1772, da una nobile famiglia residente a Palazzo Prosperi Buzi, oggi sede della Biblioteca civica. Oltre ad aver dato alla luce il Pontefice dell'enciclica 'Rerum Novarum', i giovani ricercatori hanno individuato altre caratteristiche meritevoli di essere ricordate come esempio per le persone di oggi e di domani. Grande cultura, dedizione alla famiglia, devozione religiosa, coraggio e generosità. Con il suo allevamento di bachi da seta anticipò l'odierna donna imprenditrice operaia. Morì il 5 Agosto 1824, a soli 51 anni.

Cori intitola due spazi pubblici a Rita Levi Montalcini e alle Donne di Julianello

Attualità



Martedì 8 Marzo, in occasione della **Festa della Donna**, a Giulianello verranno **intitolati due spazi pubblici, a Rita Levi Montalcini e alle Donne di Giulianello**. L'appuntamento è alle ore 10.15 presso l'impianto sportivo di Colle Pescara, per la cerimonia di intitolazione del Largo Rita Levi Montalcini, e alle ore 10.40, davanti alla Delegazione Comunale per l'inaugurazione del Largo Donne di Giulianello. Le stesse si esibiranno poi nella sala polifunzionale del centro socio culturale 'Il Ponte'.



Donne di Giulianello

L'inserimento delle Cantrici giulianesi e di Rita Levi Montalcini nella toponomastica femminile del borgo, concretizzato dall'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cori, Chiara Cochi,

rappresenta il culmine di un percorso didattico di ricerca storica e geografica sul territorio volto ad individuare e valorizzare donne del paese meritevoli di entrare nella toponimia cittadina, che ha coinvolto studenti e docenti delle classi III E ed F della scuola media ‘Salvatore Marchetti’.



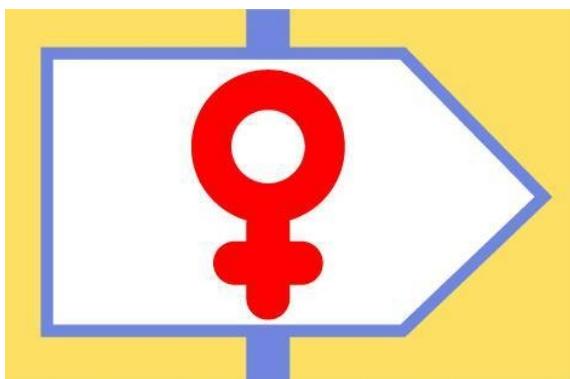
Rita Levi Montalcini a Cori e Giulianello

L’indagine è stata realizzata lo scorso anno nell’ambito del II Concorso Nazionale ‘Sulle vie della Parità’, indetto da ‘Toponomastica Femminile’, gruppo fondato da Maria Pia Ercolini, che dal 2012 si batte per un ‘riequilibrio di genere’ nelle toponomastiche italiane, che trova in Loretta Campagna la sua referente locale, e da FNISM – Federazione Italiana degli Insegnanti – patrocinato, tra gli altri, dal Senato della Repubblica Italiana e dal Comune di Cori.

Le motivazioni sono state esplicitate dagli stessi gruppi di lavoro. Alle Cantrici si deve il significativo contributo dato al recupero e al mantenimento di una tradizione antica, caratterizzante il vissuto della comunità rurale di Giulianello. I loro canti popolari, in specie quello della Passione, rimandano al duro lavoro dei campi, fonte di sostentamento e banco di prova per la forza, la tenacia, la generosità delle donne di Giulianello.

Il Premio Nobel per la Medicina (1986) Rita Levi Montalcini (Torino, 22 Aprile 1909 – Roma, 30 Dicembre 2012) invece, cittadina onoraria di Cori dal 3 Novembre 2007, è stata scelta per l’alto contributo scientifico e umano dato al progresso della società, in particolare per aver onorato Giulianello della sua discreta ma illustre presenza. Qui trascorreva le sue vacanze, nella casa di campagna immersa nel caratteristico paesaggio giulianese di cui era rimasta affascinata.

Toponomastica femminile, Cori diventa istituzione amica



*Toponomastica
femminile*

Tessera n. 115

*Comune di Cori
(LT)*

*Istituzione amica
2016*

Il Comune di Cori diventa istituzione amica di Toponomastica Femminile. L'Ente lepino è ora socio dell'associazione fondata da Maria Pia Ercolini, che dal 2012 si batte per un 'riequilibrio di genere' nelle odonomastiche italiane, grazie all'iniziativa promossa dalla referente locale del gruppo Loretta Campagna e dall'Assessore alle Politiche Sociali Chiara Cochi.

L'amicizia istituzionale giunge al termine di un primo **percorso didattico di ricerca storica e geografica sul territorio** di Giulianello, **volto ad individuare e valorizzare donne del paese meritevoli di entrare nella toponimia cittadina**, che ha coinvolto studenti e docenti delle classi IIIE e IIIF della scuola media 'Salvatore Marchetti', con il supporto dell'Associazione culturale 'Il Ponte'.

Il loro studio, presentato lo scorso anno al Concorso nazionale 'Sulle vie della Parità', si è concretizzato l'8 Marzo 2016, in occasione della Festa della Donna, con l'intitolazione di **Piazzale Rita Levi Montalcini e Largo Donne di Giulianello**, rispettivamente nei pressi dell'impianto sportivo giulianese e della Delegazione comunale.

La stessa iniziativa, accolta dall'Istituto Comprensivo Statale 'Cesare Chiominto', è stata avviata anche a Cori all'inizio del nuovo anno scolastico, col sostegno del Consiglio Giovani. Alunni ed insegnanti delle classi IIIA e IIIB della secondaria inferiore 'Ambrogio Massari' hanno condotto la loro indagine, iscritta all'edizione 2015/2016 del **Concorso nazionale 'Sulle vie**

della Parità'.

Il progetto ha individuato un'altra grande figura femminile corese, degna di rimanere impressa nella memoria collettiva con l'intestazione di uno spazio pubblico. Si tratta di **Donna Anna Francesca Prosperi Buzi Pecci**, sposa del conte Ludovico Pecci e madre di Papa Leone XIII, nata a Cori il 25 Dicembre 1772, da una nobile famiglia residente a Palazzo Prosperi Buzi, oggi sede della Biblioteca civica.

Oltre ad aver dato alla luce il Pontefice dell'enciclica 'Rerum Novarum', i giovani ricercatori hanno individuato altre **caratteristiche meritevoli di essere ricordate come esempio per le persone di oggi e di domani**. Grande cultura, dedizione alla famiglia, devozione religiosa, coraggio e generosità. Con il suo allevamento di bachi da seta anticipò l'odierna donna imprenditrice ed operaia. Morì il 5 Agosto 1824, a soli 51 anni.

A Cori nascono Piazzale Rita Levi Montalcini e Largo Donne di Julianello



L'inaugurazione di Piazzale Rita Levi Montalcini



L'inaugurazione di Piazzale Donne di Giulianello

L'8 Marzo a Giulianello sono stati intitolati ufficialmente Piazzale Rita Levi Montalcini e Largo Donne di Giulianello. La cerimonia, presenziata dal Sindaco di Cori Tommaso Conti, insieme ai suoi assessori e consiglieri comunali, è giunta a conclusione di un percorso didattico di ricerca storica e geografica sul territorio volto ad individuare e valorizzare donne del paese meritevoli di entrare nella toponimia cittadina, che ha coinvolto studenti e docenti delle classi III E ed F della scuola media ‘Salvatore Marchetti’.

L'indagine è stata realizzata lo scorso anno nell'ambito del II Concorso Nazionale ‘Sulle vie della Parità’, indetto da ‘Toponomastica Femminile’, gruppo fondato da Maria Pia Ercolini per promuovere il ‘riequilibrio di genere’ nelle toponomastiche italiane, di cui è referente locale Loretta Campagna, e dalla Federazione Italiana degli Insegnanti, patrocinato, tra gli altri, dal Senato della Repubblica Italiana e dal Comune di Cori. L'iniziativa, sostenuta dall'Associazione ‘Il Ponte’ e dall'Istituto Comprensivo Statale ‘Cesare Chiominto’, è stata concretizzata dall'Assessore alle Politiche Sociali Chiara Cochi.

Piazzale Rita Levi Montalcini si trova nei pressi dell'impianto sportivo di Colle Pescara.

Il Premio Nobel per la Medicina era anche cittadina onoraria di Cori dal Novembre 2007.

Largo Donne di Julianello invece è lo spazio pubblico davanti alla Delegazione comunale. Alle Cantrici si deve il significativo contributo dato al recupero e al mantenimento di una tradizione antica, caratterizzante il vissuto della comunità rurale di Julianello

19-03-2016

Il Comune di Cori diventa istituzione amica di Toponoma Femminile

L'Ente lepino è ora socio dell'associazione fondata da Maria Pia Ercolini, che dal 2012 si batte per un 'riequilibrio di genere' nelle odonomastiche italiane, grazie all'iniziativa promossa dalla referente locale del gruppo Loretta Campagna e dall'Assessore alle Politiche Sociali Chiara Cochi. L'amicizia istituzionale giunge al termine di un primo percorso didattico di ricerca storica e geografica sul territorio di Julianello, volto ad individuare e valorizzare donne del paese meritevoli di entrare nella toponimia cittadina, che ha coinvolto studenti e docenti delle classi IIIE e IIIF della scuola media 'Salvatore Marchetti', con il supporto dell'Associazione culturale 'Il Ponte'. Il loro studio, presentato lo scorso anno al Concorso nazionale 'Sulle vie della Parità', si è concretizzato l'8 Marzo 2016, in occasione della Festa della Donna, con l'intitolazione di Piazzale Rita Levi Montalcini e Largo Donne di Julianello, rispettivamente nei pressi dell'impianto sportivo giulianese e della Delegazione comunale. La stessa iniziativa, accolta dall'Istituto Comprensivo Statale 'Cesare Chiominto', è stata avviata anche a Cori all'inizio del nuovo anno scolastico, col sostegno del Consiglio Giovani. Alunni ed insegnanti delle classi IIIA e IIIB della secondaria inferiore 'Ambrogio Massari' hanno condotto la loro indagine, iscritta all'edizione 2015/2016 del Concorso nazionale 'Sulle vie della Parità'. Il progetto ha individuato un'altra grande figura femminile corese, degna di rimanere impressa nella memoria collettiva con l'intestazione di uno spazio pubblico. Si tratta di Donna Anna Francesca Prosperi Buzi Pecci, sposa del conte Ludovico Pecci e madre di Papa Leone XIII, nata a Cori il 25 Dicembre 1772, da una nobile famiglia residente a Palazzo Prosperi Buzi, oggi sede della Biblioteca civica. Oltre ad aver dato alla luce il Pontefice dell'enciclica 'Rerum Novarum', i giovani ricercatori hanno individuato altre caratteristiche meritevoli di essere ricordate come esempio per le persone di oggi e di domani. Grande cultura, dedizione alla famiglia, devozione religiosa, coraggio e generosità. Con il suo allevamento di bachi da seta anticipò l'odierna donna imprenditrice operaia. Morì il 5 Agosto 1824, a soli 51 anni.

L'I.C. "Manzoni" riconosciuto da Toponomastica Femminile, con FNISM e Senato della Repubblica, per il concorso "Sulle vie della parità"



Dopo la partecipazione al concorso per le scuole "Cos'è per te l'Europa" indetto da LibriAMOci in occasione di "Vicoli letterari" nell'ambito della Notte d'Inchiostro di Puglia, che ha visto la premiazione di Mattia Monaco della IID, di Domenico Pontassuglia della IIF e di Giuseppe Colucci della IIE con le loro originali opere poetiche, l'IC "Manzoni" si è visto riconosciuto per il terzo anno di seguito il proprio impegno per la riscoperta e la valorizzazione delle donne nella Storia passata e contemporanea.

Il riconoscimento è arrivato da Toponomastica Femminile, con FNISM e Senato della Repubblica, per il concorso "Sulle vie della parità" con il quale si invitano le scuole a individuare dei luoghi (strade, piazze, ambienti ...) da intitolare a donne.

Quest'anno la classe IIIF con le docenti Beatrice Campanelli e Maria Grazia Caragnano ha partecipato condividendo il risultato di un compito di realtà, cioè un compito autentico atto a valorizzare e valutare le competenze degli studenti e delle studenti, dal titolo "Meglio al verde ... attrezzato" che ha previsto l'elaborazione e la realizzazione di progetti riguardanti la riqualificazione di un'area urbana con spazio verde attrezzato e con intitolazione a una donna.

La donna a cui si è pensato di dedicare il parco progettato è Wangari Muta Maathai (Ihithe, 1º aprile 1940 – Nairobi, 25 settembre 2011) ambientalista, attivista politica e biologa keniota.

E' stata scelta perché, dopo aver dato risalto con gli altri lavori prima a una donna mottolese, la Dr. Teodolinda Casamassima a cui è stata intitolata la pineta detta dello spallone, e poi a una donna pugliese, la Dott. Renata Fonte a cui è stata intitolata la piazzetta antistante l'edificio scolastico, quest'anno è sembrato necessario ampliare lo

sguardo verso altre realtà geografiche; inoltre la donna scelta si è distinta per il suo impegno per l'ambiente e i diritti umani, cosa che da sempre ci sta a cuore: nel 2004, infatti, è diventata la prima donna africana ad aver ricevuto il Premio Nobel per la Pace per «il suo contributo alle cause dello sviluppo sostenibile, della democrazia e della pace».

Alla premiazione ufficiale che si è svolta a Roma il 26 aprile la classe non ha potuto partecipare per impegni scolastici pregressi. In questi giorni, però, è arrivato un plico con gadget e attestati di merito: primo premio per la sezione mista!

Grazie Toponomastica Femminile!

Virginia Mariani

Siracusa, L'Istituto Superiore Rizza ha partecipato al progetto “Un Giardino delle Giuste e dei Giusti in ogni scuola”

L'Istituto Superiore Rizza di Siracusa ha partecipato al progetto “Un Giardino delle Giuste e dei Giusti in ogni scuola” proposto da Toponomastica femminile e accolto, in questo primo anno di sperimentazione, dalla Fnism di Catania, dal Comune di Catania, dall'Usr Sicilia.

Il progetto rivolto alle scuole siciliane di ogni ordine e grado è finalizzato a valorizzare il contributo offerto dalle donne e dagli uomini alla costruzione di un mondo di Pace, Libertà, Fratellanza e Sorellanza, Uguaglianza. L'8 Marzo al Palazzo della Cultura di Catania si è tenuto l'evento conclusivo con la presentazione delle Giuste e dei Giusti scelti dagli alunni delle scuole partecipanti.



Il Comune di Cori istituzione amica di Toponomastica Femminile ‘Sulle vie della parità’: Donna Anna Francesca Prosperi Buzi Pecci la nuova proposta di intitolazione odonomastica della scuola media ‘A. Massari’

BY MARCO CASTALDI ·



Il Comune di Cori diventa istituzione amica di Toponomastica Femminile. L’Ente lepino è ora socio dell’associazione fondata da Maria Pia Ercolini, che dal 2012 si batte per un ‘**riequilibrio di genere**’ nelle odonomastiche italiane, grazie all’iniziativa promossa dalla referente locale del gruppo Loretta Campagna e dall’Assessore alle Politiche Sociali Chiara Cochi.

L’amicizia istituzionale giunge al termine di un primo **percorso didattico di ricerca storica e geografica sul territorio** di Giulianello, volto ad individuare e valorizzare **donne del paese meritevoli di entrare nella toponimia cittadina**, che ha coinvolto studenti e docenti delle classi IIIE e IIIF della scuola media ‘Salvatore Marchetti’, con il supporto dell’Associazione culturale ‘Il Ponte’.

Il loro studio, presentato lo scorso anno al Concorso nazionale ‘Sulle vie della Parità’, si è concretizzato l’8 Marzo 2016, in occasione della Festa della Donna, con l’intitolazione di **Piazzale Rita Levi Montalcini e Largo Donne di Giulianello**, rispettivamente nei pressi dell’impianto sportivo giulianese e della Delegazione comunale.

La stessa iniziativa, accolta dall’Istituto Comprensivo Statale ‘Cesare Chiominto’, è stata avviata anche a Cori all’inizio del nuovo anno scolastico, col sostegno del Consiglio Giovani. Alunni ed insegnanti delle classi IIIA e IIIB della secondaria inferiore ‘Ambrogio Massari’ hanno condotto la loro indagine, iscritta all’edizione 2015/2016 del **Concorso nazionale ‘Sulle vie della Parità’**.

Il progetto ha individuato un’altra grande figura femminile corese, degna di rimanere impressa nella memoria collettiva con l’intestazione di uno spazio pubblico. Si tratta di **Donna Anna Francesca Prosperi Buzi Pecci**, sposa del conte Ludovico Pecci e

madre di Papa Leone XIII, nata a Cori il 25 Dicembre 1772, da una nobile famiglia residente a Palazzo Prosperi Buzi, oggi sede della Biblioteca civica.

Oltre ad aver dato alla luce il Pontefice dell'enciclica 'Rerum Novarum', i giovani ricercatori hanno individuato altre **caratteristiche meritevoli di essere ricordate come esempio per le persone di oggi e di domani**. Grande cultura, dedizione alla famiglia, devozione religiosa, coraggio e generosità. Con il suo allevamento di bachi da seta anticipò l'odierna donna imprenditrice ed operaia. Morì il 5 Agosto 1824, a soli 51 anni.